

GROTTAFERRATA

CANDIDATA A CAPITALE ITALIANA DEL LIBRO 2023



**Città di
Grottaferrata**

Grottaferrata candidata per i Castelli Romani a Capitale italiana del Libro 2023

In rappresentanza dei 17 Comuni del territorio dei Castelli Romani, con il sostegno del Consorzio SCR (Sistema Castelli Romani) e della Fondazione per la Cultura Castelli Romani, Grottaferrata è candidata al bando del Ministero della Cultura per il conferimento del titolo di "Capitale italiana del Libro 2023".

La candidatura si inserisce all'interno di un percorso volto a rilanciare Grottaferrata e i Castelli Romani sul piano culturale, attraverso una molteplicità di iniziative che ruotano attorno al tema del libro come

strumento di riscatto e rinascita, inclusione, partecipazione e crescita per una città che guarda al suo interno ma che si proietta, finalmente e soprattutto, a livello regionale e nazionale.

Una forte spinta propulsiva verso questo obiettivo è data dalla formidabile e secolare tradizione libraria custodita nell'Abbazia di San Nilo, centro identitario della città, che vanta un Laboratorio di restauro del libro antico la cui importanza è riconosciuta in tutta Italia, e una Biblioteca statale, Monumento nazionale dal 1874.

Il Patto per la lettura, recentemente approvato dalla Giunta comunale e al quale hanno già aderito molte realtà del territorio, è un'altra delle importanti tappe verso una centralità del libro nell'ecosistema culturale criptense. Si tratta infatti di un accordo di collaborazione mediante il quale il Comune potrà realizzare, insieme alle scuole, le biblioteche, le librerie, le associazioni, le imprese e i gruppi informali, attività a scopo educativo, manifestazioni culturali e in generale momenti di scambio e di dialogo che coinvolgeranno l'intera comunità.

La candidatura di Grottaferrata ha ricevuto anche l'appoggio dell'Università di Tor Vergata, in particolare del Dipartimento di studi letterari, filosofici e storia dell'arte, con il quale l'Amministrazione comunale ha avviato un progetto per la creazione di una sede universitaria nei locali dell'ex Biblioteca di via Della Rovere per svolgere attività di studio e ricerca sul libro antico.

“Vediamo la cultura come il motore per un nuovo paradigma di sviluppo del territorio, che passi attraverso la nascita di forti sinergie tra le istituzioni e il tessuto produttivo e culturale per creare un'offerta di qualità in grado di riposizionare Grottaferrata e i Castelli Romani anche da un punto di vista turistico, con importanti ricadute sul piano sociale ed economico”, dichiara il Sindaco Mirko Di Bernardo.

“Ringrazio – continua il Sindaco – per la grande fiducia riposta nella nostra città, il presidente del Consorzio SCR Giuseppe De Righi, il Segretario Generale della Fondazione per la Cultura Castelli Romani Stefania Guadagnoli, l’Università di Tor Vergata e il Dipartimento di studi letterari, filosofici e storia dell’arte, i docenti universitari del comitato scientifico che hanno aderito all’iniziativa e tutti i Sindaci dei Comuni limitrofi che hanno espresso il loro sostegno a questa candidatura. Onorati di poter rappresentare il territorio in questa importante sfida”.

[Read More](#)
